
Otto marzo: Migrant.es, “un ricordo delle donne morte nel naufragio a Cutro”

“Nella Giornata internazionale della donna, che si celebra oggi, come non ricordare le 35 donne morte davanti alle coste di Cutro, in Calabria, lo scorso 26 febbraio, dopo la lunga traversata nel Mediterraneo. Erano madri, figlie, mogli provenienti dalla Siria, donne segnate da anni di guerra, profughe; dall’Afghanistan, in fuga dopo una guerra e un governo talebano che limita le libertà; dall’Iran, alla ricerca di una tutela della loro dignità; dall’Iraq, Paese segnato da disastri ambientali, dal Bangladesh e dal Pakistan, madri di diversi figli”. Così la Fondazione Migrant.es in occasione della Giornata internazionale della donna. In una nota vengono ricordate le “donne che hanno avuto il coraggio di cercare per sé e per i propri figli un futuro diverso, di libertà, di sicurezza: donne che hanno cercato di tutelare la vita”. “A queste donne va, in particolare, il pensiero, la stima e ammirazione della Fondazione Migrant.es, unite alla nostra preghiera in questa Giornata in cui ricordiamo tutte le donne e tra esse le donne migranti”.

Alberto Baviera